



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

Progetto di Forestazione Pubblica Anno 2026
Progetto Generale

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
ANZI	POTENZA	PZ 1	4

INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Fascia N° 1 su Strada Loc.tà Caprara - Gammuzzi	3	19-176	3.614,00 ml	1	Manutenzione del viale tagliafuoco

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.i	Parco Nazionale – BP 136 – BP 142	NO	SI

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.i	NO	NO	

INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture verdi anche in ambiente urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro Urbano	28-35-36	Varie	Abitato	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Frazione San Donato	20-27-37	Varie	Periurbano	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.3	Centro sportivo Santa Caterina	35	634-635	Periurbano	2	Manutenzione del verde in area sportiva
2.1.4	Area cimiteriale	28	A-281-282-140	Periurbano	2	Manutenzione del verde in Area di Culto
2.1.5	Area Casone Gammuzzi	3-4	4-5	Periurbano	2	Manutenzione del verde in Area attrezzata
2.1.6	Sorgente Piano della Noce della Noci	4	6	Periurbano	2	Manutenzione del verde in Area attrezzata
2.1.7	Area Caprara	3	176	Periurbano	2	Manutenzione del verde in Area attrezzata
2.1.8	Fontana Tufolo	27	350	Periurbano	2	Manutenzione del verde in Area attrezzata

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4	Parco Nazionale – BP 142	NO	NO
2.1.5	Parco Nazionale – BP 142 – BP 136	NO	NO
2.1.6 2.1.7 2.1.8	Parco Nazionale - BP 136	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento superficie forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Greenways lucane (recupero tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.1.1	Pista Raia Santa Maria Maddalena	37-42	Varie	1171,20 ml	4	Manutenzione Pista Forestale



N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	Parco Nazionale – BP 142 – BP 136	No	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 5 - Missione 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione dissesto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missio ne (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fosso San Giuseppe – S.M. del Massimo – Ischia	41	Acque		6	Rimozione materiale legnoso che ostacola il regolare deflusso delle acque
6.1.2	Fosso S. Maddalena – Ischia	42	Acque		6	Rimozione materiale legnoso che ostacola il regolare deflusso delle acque
6.1.3	Vallone dell'Inferno e della Mandra	9-14	Acque		6	Rimozione materiale legnoso che ostacola il regolare deflusso delle acque
6.1.4	Fiumara di Anzi	47-78	Acque		6	Rimozione materiale legnoso che ostacola il regolare deflusso delle acque



6.3.1.1 6.3.1.2	Strada Groppa Barillari – V.ne Inferno - Avellana	Vari	Strade	7.971,00 ml 15.942,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.2.1 6.3.2.2	Strada Isca - Piscilo	33-47	Strade	3.004,00 ml 3.004,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.3.1 6.3.3.2	Strada Santa Maria Maddalena - Isca	34-41-42	Strade	3.705,00 ml 4.446,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.4.1 6.3.4.2	Strada comunale Piano Tre Volpe	35	Strade	1.673,00 ml 3.346,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.5.1 6.3.5.2	Strada comunale Acchio - San Giovanni – SS 92 Pigna Isca	37-43	Strade	2.574,00 ml 5.148,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.6.1 6.3.6.2	Strada comunale Campo Sportivo – San donato	27-28	Strade	1.483,00 ml 2.966,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.7.1 6.3.7.2	Strada comunale San Giovanni Chiuse – SS 92 San Donato	37-44	Strade	1.710,00 ml 3.420,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.8.1 6.3.8.2	Strada comunale Malconsiglio	33-34	Strade	4.233,00 ml 8.466,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.9.1 6.3.9.2	Strada comunale Malconsiglio – SP 32	29-30-40	Strade	2.690,00 ml 5.380,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.10.1 6.3.10.2	Strada Marsicana a Monte	27-28	Strade	2.581,00 ml 5.162,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.11.1 6.3.11.2	SP 16 Marsicana	29-36-37-38	Strade	4.438,00 ml 8.876,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.12.1 6.3.12.2	SC C.da Avellana Aia del Palo	28	Strade	1.058,00 ml 2.116,80 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.13.1 6.3.13.2	SC C.da Santa Pote	33	Strade	760,00 ml 1.520,00 mq	6	Manutenzione viabilità
6.3.14.1 6.3.14.2	SC C.da Procesa	41-42	Strade	866,00 ml 1.732,00 mq	6	Manutenzione viabilità
	Tratti non prevedibili		Strade	2.000,00 ml 4.000,00 mq	6	Manutenzione viabilità

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.3.1.i 6.3.4i 6.3.5i 6.3.6i 6.3.7i 6.3.10.i 6.3.11.i	Parco Nazionale Beni Paesagistici 142	NO	NO



6.3.2.i			
6.3.3.i			
6.3.8.i	NO	NO	NO
6.3.9.i			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.3.i.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco, si sviluppa lungo la viabilità interpodereale che collega le località Caprara e Gammuzzi, nel territorio comunale di Anzi (PZ). Il tracciato interessa un'area con vegetazione prevalentemente costituita da formazioni miste di latifoglie, in alcuni tratti a copertura rada, alternate a zone prative e pascolive.</p> <p>Il viale tagliafuoco ha una funzione strategica nella prevenzione e nel contenimento degli incendi boschivi, garantendo un corridoio di discontinuità nella copertura vegetale, utile anche come via di accesso per i mezzi di intervento. La larghezza media del viale è di circa [inserire metri], con superficie mantenuta sgombra da vegetazione combustibile tramite sfalci periodici e rimozione del materiale secco.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Anzi ricade nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese, in cui si possono praticare diverse attività all'aria aperta in ogni stagione.. Sulla sommità del paese troneggiano i resti di un castello costruito nel 1091 e da lì si può godere di una splendida vista sull'intera vallata e sul Lago di Ponte Fontanelle, meglio noto come Diga della Camastra . Il centro abitato di Anzi è situato a un'altitudine di circa 1.000 metri sul livello del mare, l'abitato si sviluppa in modo compatto sul crinale di una dorsale montuosa, con un impianto urbanistico storico tipico dei borghi lucani, caratterizzato da un tessuto edilizio denso e da strade strette e tortuose.</p>
2.1.2	
2.1.3	
2.1.4	
2.1.5	<p>L'area denominata "Casone Gammuzzi" è situata nel territorio comunale di Anzi (PZ), in una zona compresa tra le località Caprara e le pendici delle alture circostanti. Si tratta di un'area rurale a vocazione agro-silvo-pastorale, caratterizzata da un mosaico paesaggistico costituito da pascoli, formazioni boscate e radure.</p> <p>Il toponimo "Casone" fa riferimento alla presenza storica di strutture rurali adibite a ricovero per pastori, animali o attrezzi agricoli, alcune delle quali oggi in disuso o ristrutturare. L'area è facilmente accessibile tramite viabilità secondaria, in parte sterrata, che si dirama dalla strada interpodereale Caprara–Gammuzzi. Tale accessibilità la rende strategica anche per interventi di gestione forestale e per la prevenzione incendi.</p>
2.1.6	<p>L'area della sorgente "Piano della Noce" è situata nel territorio comunale di Anzi (PZ), in una zona, caratterizzata da un contesto prevalentemente naturale e poco antropizzato. La sorgente si trova in un'area boscata, in prossimità di radure e zone prative, ed è inserita in un ambiente ecologicamente rilevante, sia per la qualità delle acque sia per la biodiversità che lo caratterizza.</p>
4.1.1	<p>La pista Raia – Santa Maria Maddalena è una viabilità rurale secondaria che attraversa un'area collinare del territorio di Anzi (PZ), collegando località interne a vocazione agro-silvo-pastorale. Il tracciato si sviluppa in parte su fondo naturale e in parte su sede sterrata, con pendenze moderate e buona accessibilità per mezzi agricoli e di servizio forestale.</p> <p>L'itinerario si snoda attraverso ambienti naturali ben conservati, interessando: boschi misti di latifoglie (querceti, carpineti, ornielli); radure e pascoli utilizzati per l'allevamento estensivo; aree di</p>



	rimboschimento e tratti soggetti a naturale ricolonizzazione vegetale.
6.1.1	Il Fosso San Giuseppe è un corso d'acqua minore a carattere torrentizio , situato nel territorio comunale di Anzi (PZ), che si sviluppa lungo un alveo naturale incassato tra versanti collinari, con andamento irregolare e pendenza moderata. L'asta fluviale si attiva prevalentemente in concomitanza con eventi meteorici intensi o durante i periodi di maggiore piovosità stagionale, assumendo quindi caratteristiche intermittenti o a regime effimero .
6.1.2	Il Fosso Santa Maddalena , localizzato in prossimità della contrada Isca, nel territorio comunale di Anzi (PZ), è un corso d'acqua a carattere torrente temporaneo, che si attiva prevalentemente in corrispondenza di eventi meteorici intensi o nel periodo tardo autunnale e primaverile. L'alveo naturale si sviluppa lungo un'incisione collinare modellata dall'azione erosiva dell'acqua, con pendenze variabili e andamento sinuoso.
6.1.3	I valloni denominati Inferno e della Mandra sono due incisioni vallive di origine naturale situate nel territorio collinare-montano del comune di Anzi (PZ). Entrambi rappresentano elementi morfologici di rilievo all'interno del reticolo idrografico secondario della zona, caratterizzati da alvei a regime torrentizio e da una marcata incidenza paesaggistica ed ecologica.
6.1.4	La Fiumara di Anzi è un corso d'acqua a carattere torrentizio che si sviluppa nel territorio del comune di Anzi (PZ), svolgendo un ruolo significativo nel drenaggio delle acque meteoriche e nella morfologia idrografica locale. Il termine "fiumara" identifica tipicamente corsi d'acqua irregolari, con portate discontinue e fortemente influenzate dalle condizioni climatiche stagionali, con lunghi periodi di secca alternati a piene improvvise e impetuose.
6.3.i.1 6.3.i.2	Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano, servito da una rete viaria comunale e provinciale che collega Anzi ai centri limitrofi, come Laurenzana, Calvello e Potenza ed inoltre da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

Gli interventi sono conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	L'intervento previsto consiste nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del Progetto di Forestazione pubblica.
2.1.i	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione



	<p>turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione del Progetto di Forestazione pubblica.</p>
4.2.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla missione 4 del Progetto di Forestazione pubblica.</p>
6.1.i	<p>Sono previsti i seguenti interventi: a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p>
6.3.i.1	<p>Gli interventi interessanti le strade comunali e provinciali del territori sia in ambito urbano che extra urbano. previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del Progetto di Forestazione pubblica..</p>
6.3.i.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali e provinciali del territori sia in ambito urbano che extra urbano. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del Progetto di Forestazione pubblica.</p>



INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	3.614,00 ml	1	Cod. Prezzario – I.03.004.01 Descrizione : Manutenzione del viale taglia fuoco
2	470 gg	2	Cod. Prezzario - NP O1 Descrizione - Manutenzione verde Urbano e periurbano
3	1.171,20 ml	4	Cod. Prezzario – I.03.008.01 Descrizione : Manutenzione pista forestale
4	44 gg	5	Cod. Prezzario – NP O1 Descrizione : Manutenzione aste fluviali
5	40.746,40 ml	6	Cod. Prezzario – L.01.007.01 Descrizione: Pulizia di cunette
6	75.524,80 mq	6	Cod. Prezzario – E.01.030.01 Descrizione: Decespugliamento scarpate

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.